



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE

DETERMINAZIONE

Proposta n. SETTORE X 6/2025

Determinazione. n. 2 del 07/01/2025

Oggetto: SOCIETÀ "SPECIAL CAR DI CAPPELLO EMANUELE" - SEDE LEGALE IN STRADA SPINAGALLO N. 57 INT. 10 CASSIBILE (SR) - SEDE DELL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO IN CASSIBILE FRAZ. SIRACUSA, VIA GIUSEPPE GIUSTI N. 12/14 - CENSITA AL N.C.E.U. FGL 160, P.LLA 458 SUB. 6, DEL COMUNE DI SIRACUSA. COORDINATE GEOGRAFICHE LAT. 36.976370 - LONG. 15.202450. PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, D.P.R. 13/03/2013, N. 59.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/20013;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997 *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico e di scarichi idrici;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017 *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"*;

Vista la L.R. n. 27 DEL 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 *"Pareri Ambientali"*, prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto *"Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune"*

confermata ed aggiornata con la nota prot. 3510 del 18/01/2023 del Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”;

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori e le emissioni acustiche;

Preso atto che la società "SPECIAL CAR DI CAPPELLO EMANUELE" (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Siracusa istanza di AUA per:

- ✓ autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ✓ comunicazione relativa all'impatto acustico, di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

inerente l'attività di autolavaggio, per lo stabilimento ubicato in Cassibile Fraz. Siracusa, via Giuseppe Giusti n. 12/14 – censito al N.C.E.U. fgl 160, p.lla 458 sub. 6, del comune di Siracusa, (acquisita da questo Ente a mezzo PEC con prot. gen. n. 50604 del 29/11/2023, integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 32024 del 05/11/2024);

Visto il *parere favorevole con condizioni* rilasciato dal Comune di Siracusa - Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente, prot. n. 56439 del 08/03/2024, acquisito in pari data con prot. gen. n. 8337, per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue civili e industriali recapitati in rete fognaria e relativo alla comunicazione di impatto acustico, ai sensi della Legge n. 447/1995;

Tenuto conto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972, se dovuta, ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

Vista la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di AUA;

Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Viste le LL.RR. 48/1991 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 7/2019 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Tenuto conto della propria competenza

DETERMINA

- 1. di adottare** ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla società "SPECIAL CAR DI CAPPELLO EMANUELE" – Sede Legale in Strada Spinagallo n.

57, int. 10 Cassibile (SR) - Sede dell'attività di autolavaggio in Cassibile Fraz. Siracusa, via Giuseppe Giusti n. 12/14 – censita al N.C.E.U. fgl 160, p.lla 458, sub. 6, del comune di Siracusa, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. relativo allo scarico dei reflui prodotti dall'attività di autolavaggio in pubblica fognatura;
- comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, co. 4, Legge n. 447/1995;

2. **di dare atto** che il Gestore, nella conduzione dell'attività autorizzata, deve assicurare il rispetto del parere favorevole con condizioni rilasciato dal Comune di Siracusa - Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente, prot. n. 56439 del 08/03/2024, acquisito in pari data con prot. gen. n. 8337, per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue civili e industriali recapitati in rete fognaria e relativo alla comunicazione di impatto acustico, ai sensi della L. n. 447/1995 della società "SPECIAL CAR DI CAPPELLO EMANUELE" sita in Cassibile, Fraz. Siracusa, via Giuseppe Giusti n. 12/14, (**All. A**) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2.1 per lo scarico dei reflui in pubblica fognatura si assumono i **limiti indicati nella Tabella 3 (scarico in pubblica fognatura), Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.**,

i pozzetti di ispezione devono essere fruibili dagli Enti deputanti al controllo. Deve essere effettuato un campionamento dei reflui, entro **30 gg** dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP competente, per accertare il rispetto dei limiti di legge di cui sopra. I dati analitici del campionamento devono essere trasmessi, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Settore competente del Comune di Siracusa all'ASP e all'ARPA Sicilia, per eventuali ulteriori prescrizioni. Il campionamento dei reflui, da comunicare con congruo anticipo, deve essere ripetuto con **cadenza annuale** e gli esiti trasmessi agli stessi Enti citati;

- 2.2 in merito all'impatto acustico, si prescrive una misurazione nel sito dell'attività in discutendo, durante l'attività a pieno regime, entro 30 gg dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP competente, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Siracusa, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP di Siracusa, per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza;

3. **di prendere atto** della planimetria dell'impianto facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 32024 del 05/11/2024 (**All. B**).

4. **di dare atto** che il Gestore, altresì:

- 4.1 deve assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;

- 4.2 deve avviare a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati, i rifiuti derivanti dal ciclo produttivo, nonché gli oli e le emulsioni oleose derivanti dall'esercizio dell'attività, in ottemperanza alle normative vigenti. In merito, per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, si richiama in generale quanto previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare per oli ed emulsioni oleose, quanto previsto dal D.Lgs. n. 95/1992, D.M. n. 392/1996 e art. 216-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Si richiamano inoltre gli adempimenti in capo alla figura giuridica del produttore dei rifiuti e delle

relative scritture ambientali (registri di carico/scarico e MUD), ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

- 4.3 deve comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 4.4 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 4.5 deve presentare a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza **almeno sei mesi prima** della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- 4.6 deve comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

5. di dare atto che questa Autorità competente:

- 5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- 5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

6. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Siracusa che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Siracusa, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP – Distretto di Siracusa, per il seguito di competenza;

7. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente.

Prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, qualora previsto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;

- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019, n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, il sottoscritto **DICHIARA** l'assenza di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché l'assenza di conflitti, anche potenziali, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni già attribuite.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(SOLE GRECO DOMENICO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(SOLE GRECO DOMENICO)
con firma digitale**